



HIPS – Charity Organisation Weija, Ghana

Lettera ai Sostenitori HIPS Numero 13

Cari Amici, cari Sostenitori,

Sono tornata da breve dalla mia prima visita annuale in Ghana. Birgit Strehler, (che nuovamente mi ha accompagnato per una settimana) ed io siamo state salutate ed accolte a Weija dai bambini con tanta gioia e canti festosi.



Abbiamo quasi immediatamente iniziato con l'occuparci di un carico di materiale dalla Germania, da parte dell'aiuto all'infanzia, giunto finalmente in Ghana. Abbiamo controllato le molte casse ed i loro contenuti ed abbiamo constatato che, salvo una batteria per una motocicletta, tutto era arrivato a destinazione. La distribuzione ai bambini si è svolta con un po' di confusione, grida e spinte... ed anche le nostre rassicurazioni, che vi sarebbero stati doni per tutti, non sono servite a molto. Alla sera eravamo stanche morte; importante però, è che vestiti, zaini, scarpine e quant'altro avevano trovato nuovi e felici padroncini.



Come di consueto, abbiamo assistito ad alcune lezioni. Abbiamo constatato alcune carenze, così che, nella riunione del Board che si è tenuta nei giorni seguenti il mio arrivo, abbiamo deciso di cercare alcuni nuovi insegnanti ben qualificati. Ciò comporta naturalmente un aumento dei costi; tuttavia la qualità dell'insegnamento ci sta particolarmente a cuore e non vogliamo in alcun modo compromettere la qualificazione della scuola. Ci sono giunte 50 candidature, tra cui, dopo colloqui vari, abbiamo selezionato quattro profili che ci sono parsi idonei all'incarico. Ci è stato di grande aiuto il consiglio della Signora Emma Gottfried, membro del nostro Board e direttrice della scuola Montessori di Accra.

La Signora Strehler è ripartita dopo una settimana di lavoro al mio fianco e anche di tempo trascorso accanto ai bambini. Desidero ringraziarla per il suo aiuto ed il suo impegno.



Nel contempo sono arrivati mio figlio Jan e la sua ragazza Deborah. Per Jan si è trattata della seconda visita alla scuola, dopo quella della primavera del 1999, dove aveva appena visto la posa del pavimento dell'asilo. Gli sono balzati agli occhi i grandi progressi del progetto: un asilo, tre edifici scolastici, una cucina, impianti sanitari e il padiglione container per le postazioni degli ordinatori. Per dar loro il benvenuto, i bambini, anche i più piccolini, avevano in serbo canti, giochi e danze. Deborah e Jan si sono divertiti con i piccoli dell'asilo, con molti giochi e lavoretti, hanno partecipato alle lezioni, dando anche alcuni spunti su quanto si potrebbe fare in altro modo e/o migliorare.





Abbiamo poi proseguito nella distribuzione del materiale che era giunto dalla Germania e dalla Svizzera. Anche questa volta, non senza difficoltà e un po' di caos. Ciò è comprensibile; i bambini provengono da famiglie povere e con pochissimi mezzi finanziari e, per loro, ogni dono è preziosissimo; ognuno desidera avere questa o quell'altra cosa che potrà certamente usare con gioia e profitto. Le biciclette, particolarmente gradite, saranno usate nell'ambito della scuola e dell'asilo, per piccole commissioni. Sono state accolte come grande e bella sorpresa!



I vestiti per gli adulti sono stati consegnati alla Queensmother del villaggio con la preghiera di distribuirli alle molte persone che purtroppo sono senza lavoro. Saranno certamente grati e felici di riceverli in omaggio.



Il 6 marzo, festa nazionale, Deborah, Jan ed io abbiamo approfittato per prendere un paio di giorni di libero per una escursione nei dintorni. Il lunedì, al nostro ritorno, abbiamo però trovato una brutta sorpresa... Il motore del frigorifero della cucina scolastica si era fermato, rotto, bruciato, e, naturalmente, tutto il cibo guastato. Non rimaneva altro da fare che partire immediatamente per Accra alla ricerca di un nuovo frigo. Non è stata impresa facile! Abbiamo impiegato 6 ore: o era troppo costoso, o incompleto, oppure il negozio chiuso... insomma una ricerca in ogni luogo della città, finché abbiamo trovato finalmente ciò che faceva al caso nostro. Poi altre trattative con un taxi per il trasporto a Weija. Finalmente siamo riusciti nell'impresa, malgrado non sia stata delle più convenienti tra acquisto del frigo, trasporto e ulteriore spesa per tutto ciò che era andato perso, avariato.

Abbiamo avuto in seguito occasione di visitare la scuola Montessori, diretta dalla Signora Gottfried, membro del nostro Board. È stato impressionante vedere quanto ha realizzato in vent'anni.



Dobbiamo tuttavia tener conto del fatto che la scuola non è gratuita e ciò comporta maggiori possibilità economiche che vanno a favorire la qualità delle infrastrutture e degli insegnanti. Con la collaborazione della signora Gottfried, speriamo di avere in futuro una buona scuola Montessori anche a Weija.



Di seguito alcune impressioni di Deborah e Jan:

Siamo rimasti sopraffatti! Vedere quanto è stato realizzato in questi ultimi anni grazie all'impegno di Brigitte Honsel e dei molti collaboratori che costantemente si sono dati da fare ed hanno accompagnato il progetto HIPS, ci colma di soddisfazione. Proseguendo sulla strada che da Accra porta a Weija, vedendo, ai lati delle strade, le povere abitazioni e finalmente alla fine della via scorgere la scuola dell'HIPS... Ci è sembrato di esser giunti in un piccolo paradiso: una vera e propria eccezione se la si confronta alle scuole pubbliche così come a molte scuole private in Ghana. Ciò vale per l'edificio, e anche per il giardino che l'attornia: colori allegri alle pareti, molta luce, ampi spazi puliti, adeguati servizi igienici, fiori, piante ed alberi a rallegrare tutta l'area... traspare immediatamente la cura con cui è stata creata questa piccola oasi in favore delle famiglie meno abbienti di Weija. Siamo rimasti davvero impressionati ed abbiamo subito capito che i bambini si trovano a meraviglia all'HIPS.

Abbiamo accompagnato i piccoli allievi nei lavori manuali, nei loro compiti, nella preparazione di pietanze come il Fufu e il Kiki (ora sappiamo come si cucinano... ed anche che sono ottime!).

La visita del villaggio ed il contatto con la gente del posto sono state esperienze bellissime. Lo scambio e l'intrattenimento di buoni contatti sono particolarmente importanti affinché un progetto quale l'HIPS possa avere buon successo. Le nostre giornate iniziavano la mattina presto e terminavano al calar del sole e sono trascorse colme di impegni che si concentravano attorno al buon funzionamento della scuola ed ai problemi legati al benessere dei bambini. Vivere di persona il quotidiano e l'inimmaginabile impegno e lavoro necessari al buon funzionamento della scuola, è stata un'esperienza importante.

Condurre un tale progetto non ha nulla a che vedere con una immagine romantica dell'Africa o una vacanza... Questo duro lavoro necessita di una immensa dose di motivazione, di determinazione, di costanza e di pazienza, per superare le molte difficoltà. È ammirevole come Brigitte Honsel abbia mantenuto l'energia ed il fascino necessari, da ormai quasi dieci anni. Le siamo grati di aver potuto vivere questa esperienza, anche perché ha trovato il tempo, accanto ai molti impegni per la scuola, di farci conoscere la gente ed i paesaggi del luogo. La nostra conclusione: Questo progetto merita il nostro sostegno! Arrivederci HIPS! Arrivederci Ghana, ritorneremo!





Pagina 6

Anche l'edificio per i sanitari è stato ultimato. In occasione di un pranzo, ho avuto modo di ringraziare nuovamente il Console, Signor Haas e la sua consorte per il loro prezioso sostegno. Ricorderete anche la bambina che soffre di problemi ad un occhio e che necessita di una difficile operazione. L'avevo accompagnata da uno specialista ad Akwatia. Purtroppo, per ora, non la possiamo aiutare. L'operazione viene effettuata solamente in Europa. Ciò comporta vari problemi, sia di costi (per il volo e le spese ospedaliere) sia per il fatto che la madre non parla lingue straniere. Continuerò a cercare una soluzione, tramite *Medici senza frontiere* che a volte sono presenti anche in Ghana. Magari sarà in futuro possibile effettuare l'operazione sul posto.



Da un po' di tempo esiste in Ghana una assicurazione malattia, che tuttavia solo pochi si possono permettere. Mi sono occupata del problema, trovando una soluzione soddisfacente: una sorta di assicurazione collettiva per i bambini dell'HIPS. Spero così di contribuire ad un miglioramento dello stato di salute dei bambini in generale. L'accordo che avevo stipulato con la Dottoressa Alla ed il suo ospedale erano troppo onerosi, e inoltre penso che l'attuale soluzione con l'assicurazione collettiva sia la migliore in prospettiva futura.

Verso il termine del mio soggiorno in Ghana, ho ricevuto la visita del Signor Vaskow, direttore pensionato di una scuola in Germania. Era già stato a Weija 18 mesi fa ed era rimasto entusiasta. Anche in questa occasione ha visitato la scuola, ha discusso con gli insegnanti ascoltando i loro problemi e dando qua e là dei consigli. Mi è stato di aiuto anche perché mi ha suggerito alcuni indirizzi di fornitori di materiale scolastico a buon prezzo. Sarebbe molto bello (e le trattative avviate sono già a buon punto) riuscire ad ottenere in futuro una sua consulenza approfondita per ciò che concerne l'insegnamento, i programmi e tutto ciò che è inerente alla scuola e all'asilo, al fine di una valutazione complessiva. Il suo giudizio qualificato permetterebbe certamente ulteriori miglioramenti.

Il progetto iniziato a Weija non potrebbe svilupparsi senza mezzi finanziari. Il vostro aiuto è prezioso e indispensabile. Negli ultimi mesi abbiamo goduto fortunatamente di alcune entrate straordinarie, utilissime. La famiglia Kloss ha accolto la nostra proposta e, invece di regali per il compleanno, ci ha aiutato a raccogliere un sostegno di 5'200.- Euro per l'HIPS. Una banca privata svizzera ha rinunciato, lo scorso anno, al regalo di Natale per i suoi clienti ed ha versato in favore dell'HIPS 4'125 CHF. Un amico, il Signor Ueli Gnos ha organizzato una cena natalizia caritativa ed ha raccolto 1'720 CHF. Siamo molto grati per tutti questi aiuti, che permettono ad esempio di preparare due pasti al giorno per i nostri bambini per molto tempo. La scuola elementare di Dorlar si è nuovamente data da fare per l'HIPS. Sono stati preparati dei biscotti *Speculatius* e venduti per Natale, incasso 370 Euro per l'HIPS.



Grazie! I bambini hanno inoltre confezionato dei lavoretti in ceramica con l'aiuto delle Signore Hämmerlein, Düking e Merzheuser. Sono stati venduti per Pasqua con un incasso di 220 Euro per l'HIPS. Grazie di cuore, non solo per l'offerta ma anche per il gesto bellissimo di questi bambini che sin da piccoli si danno da fare per chi è meno fortunato. Queste piccole iniziative costituiscono un grande gesto e un grande contributo e sono degne di nota.

Birgit Strehler ha inoltre confezionato dei braccialetti con perline di vetro che ha acquistato in Ghana e argento. Ricavato della vendita: 520 Euro. Grazie di cuore a Birgit anche per questo aiuto.

Grazie di cuore a tutti da parte dei bambini dell'HIPS e da parte mia. Mi dà coraggio vedere con quanta creatività le persone che mi sono di sostegno si prodigano per l'HIPS.

Per ora è tutto cari amici e sostenitori. Ho trascorso alcune bellissime settimane con i bambini, colme della loro gioia e anche di molto lavoro. Il mio prossimo viaggio in Ghana è previsto per l'autunno prossimo, in ottobre, e non vedo l'ora di vedere cosa sarà stato realizzato sin là e cosa mi aspetta...

Un' ultima frase per rinnovare i miei più cari ringraziamenti a tutti voi, sperando di poter contare sul vostro sostegno anche in futuro.

Vi auguro una serena estate!

Cari saluti

Birgitte Hausel

I bambini sono il compenso della vita